



DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO  
www.marsciano2circolo.it



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI MARSCIANO - AMMETO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

## Piano per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>34</b>
<input type="checkbox"/> <b>minorati vista</b>	<b>1</b>
<input type="checkbox"/> <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
<input type="checkbox"/> <b>Psicofisici</b>	<b>33</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
<input type="checkbox"/> <b>DSA</b>	<b>10</b>
<input type="checkbox"/> <b>ADHD/DOP</b>	<b>3</b>
<input type="checkbox"/> <b>Borderline cognitivo</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	<b>7</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Socio-economico</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
<input type="checkbox"/> <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>3</b>
<input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	<b>13</b>
<b>Totali</b>	<b>72</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>15</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>18</b>



DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO  
www.marsciano2circolo.it



B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo nel rispetto delle regole anti- Covid	SI
	Attività laboratoriali nel rispetto delle regole anti-Covid	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo nel rispetto delle regole anti- Covid	SI
	Attività laboratoriali integrate nel rispetto delle regole anti-Covid	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	N.9 Funzioni strumentali facenti parte dello staff del Dirigente	SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	N.1 Referente per l'Inclusione	SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	SI



**DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO**  
www.marsciano2circolo.it



	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	



DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO  
www.marsciano2circolo.it



<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- ❖ Per la gestione dell’inclusività si auspica di mantenere le attuali **figure strumentali** (una alla primaria, una all'infanzia) che si occupano di coordinare il lavoro nei vari ordini di scuola relativamente agli alunni con L.104/92 oltre che una **funzione strumentale per tutti gli altri BES**.
- ❖ Nel corso dell’anno è stato individuato un **Referente di Circolo per l’Inclusione** che ha assunto la funzione di coordinamento delle risorse degli alunni con disabilità e tale azione continuerà anche nel prossimo anno.
- ❖ Si propone la nomina di una **Commissione di lavoro per l’inclusione** composta da docenti specializzati sul sostegno e almeno un docente curricolare di ruolo di ogni sezione/classe dei bambini con L.104/92, per promuovere e rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa prevista per legge e dalla nuova normativa; ma anche soprattutto perché è uno dei punti focali per la co - costruzione del percorso educativo - didattico degli alunni con disabilità.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- ❖ In base all’offerta formativa relativa al **Corso sulla disregolazione comportamentale** proposto dall’Asl 1 che, per l’eccessivo numero di partecipanti lo ha ristretto soltanto alle docenti del territorio, è emerso un forte bisogno formativo su tale tematica anche nel nostro Circolo dato che si erano iscritti più del 50% dei docenti. Pertanto si propone di riprendere i contatti con la dott. ssa Ciabatta che si è resa disponibile per una formazione specifica nella nostra scuola e di progettare un percorso formativo basato sulle esigenze specifiche per il nostro contesto.
- ❖ Visto il cambiamento normativo e la necessità di rafforzare la condivisione e la corresponsabilità educativa, si propone di continuare il **percorso formativo** iniziato con la dott.ssa Pascolini sull’educazione dello sguardo “osservazione”, progettazione inclusiva, superamento delle barriere e l’individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento.



DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO

[www.marsciano2circolo.it](http://www.marsciano2circolo.it)



### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Il Collegio dei Docenti individua criteri e modalità della valutazione degli alunni per assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Essa ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze al fine di incrementare una maggiore consapevolezza negli alunni delle proprie attitudini, potenzialità e limiti. Solo ponendo attenzione a questi aspetti la valutazione ha carattere educativo e orientativo.

La valutazione che le nostre scuole attuano è **Valutazione autentica e formativa**: si valutano non solo le prestazioni ma anche i processi, sulla base di criteri espliciti e condivisi tali da favorire anche l'autovalutazione. Così la valutazione aiuta gli alunni a migliorare e ricade quindi sul loro processo di apprendimento diventando una valutazione Formativa. La valutazione diventa inoltre strumento di riflessione sulla didattica, permette un feedback del lavoro e una rivisitazione del percorso qualora non siano stati raggiunti i risultati attesi.

#### MODALITA'

La scuola rende noto alle famiglie, attraverso il documento di valutazione e incontri in presenza bimestrali, il percorso di apprendimento e di maturazione che gli alunni conseguono in un'ottica di totale condivisione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio globale analitico che evidenzia il processo di apprendimento (D.L. 8 aprile 2020 n.22). La valutazione è integrata dall'indicazione del livello per singoli obiettivi disciplinari definiti già nel PEI (punto di riferimento per le scelte educative a favore dell'alunno)

#### STRUMENTI

I docenti utilizzano i seguenti strumenti: osservazioni sistematiche degli alunni nel corso delle normali attività didattiche, prove semi-strutturate, prove di elaborazione scritte e orali, compiti autentici, rubriche valutative all'interno delle UDA e profili di competenza al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della classe terza e quinta della scuola primaria. In base agli esiti della valutazione periodica ma anche dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi, l'istituzione scolastica attua moduli di recupero-potenziamento di italiano e matematica. Le strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento sono anche rivolte al miglioramento delle pratiche didattiche in termini soprattutto di metodologie utilizzate.

#### CRITERI

La valutazione rende conto dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, ecc. La valutazione è basata su dati quali-quantitativi raccolti, letti e interpretati in base a criteri condivisi.



- ❖ Si propone **la formazione di un gruppo di lavoro specifico sulla valutazione dei bambini con disabilità della scuola primaria, avendo come primo obiettivo l'adeguamento della descrizione dei livelli anche come prosecuzione del lavoro iniziato quest' anno.**

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Come già attuato nei precedenti anni scolastici, le risorse dei docenti di sostegno verranno assegnate in base ai seguenti criteri di priorità quali: la continuità, la stabilità e le competenze degli insegnanti relativamente ad eventuali specializzazioni ed esperienze pregresse in relazione a specifiche disabilità.

In sede di GLI iniziale si definirà, in collaborazione con i referenti dei Servizi socio – sanitari, l'assegnazione e la distribuzione delle ore degli operatori ad personam sulla base delle esigenze educative e dei bisogni specifici degli allievi, al fine di garantire loro un valido e costruttivo supporto.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ❖ Il Circolo proseguirà la preziosa collaborazione con Enti e/o realtà del territorio ed, in particolare, con  
Servizi socio-sanitari dell'USL Umbria1 e zona sociale n.4  
Centro Speranza di Fratta Todina  
Centro "Punto Dialogo"  
Centro "Fare"  
Centro di "Neuropsicologia Clinica dell'Età evolutiva"  
Servizi accreditati per le certificazioni di Disturbi Evolutivi Specifici  
Comune di Marsciano, Collazzone, Fratta Todina, San Venanzo  
Associazioni del territorio  
Servizi privati per alunni con BES  
Enti locali e cooperative  
Centri Territoriali di Supporto (CTS)  
Sportello N.A.I.

Gli enti e gli specialisti sopra menzionati hanno collaborato nel corso dell'anno scolastico attraverso la condivisione di quanto previsto nelle procedure di intervento e negli accordi di programma o protocolli di intesa, formalizzati sulla disabilità. Pertanto si proseguiranno tali azioni.



- ❖ Nello specifico è previsto anche l'aggiornamento dell'Accordo Operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" (Prot. n.10589 del 28/04/2016) stipulato tra Comuni, USL e Istituzioni Scolastiche afferenti alla Zona Sociale n.4

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- ❖ In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

- ❖ Le comunità territoriali (Associazioni, Volontariato, ecc.) hanno dimostrato nel corso degli anni vicinanza e particolare attenzione al mondo della scuola, attraverso la pianificazione di iniziative (anche a carattere socio-culturale) che hanno contribuito a migliorare il clima di collaborazione e di supporto reciproco. Pertanto l'obiettivo per il prossimo anno scolastico è quello di potenziare e di formalizzare tali proficui rapporti in particolare proseguendo la collaborazione con le associazioni del territorio: "Gli amici del Castello", "Comitato - genitori giardino attivo inclusivo", "Associazione FIAB - Marsciano", Stakeholders del territorio (Coop Soc. Coop ARL).

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il nostro Circolo Didattico ha elaborato un curriculum che si sviluppa attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e in verticale fra i due ordini di scuola. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione hanno guidato la progettazione curricolare in una logica di progressività verso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza. La strutturazione del nostro curriculum è avvenuta con un percorso "a ritroso": siamo partiti dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineati nelle Indicazioni Nazionali, e abbiamo individuato all'interno di essi le abilità, le conoscenze e le disposizioni o atteggiamenti da promuovere, integrandoli con gli aspetti metacognitivi, che conferiscono una maggiore significatività ai processi di apprendimento. In tale prospettiva le discipline si configurano come strumenti di conoscenza della realtà, che permettono a ciascun allievo di sviluppare la capacità di conoscere e di agire in modo autonomo e consapevole.



Dall'inizio del primo quadrimestre le docenti della scuola primaria del Circolo hanno iniziato un lavoro complesso sulla scelta e introduzione nel curricolo di obiettivi specifici di apprendimento in quanto la nuova normativa sulla valutazione ha evidenziato come nel percorso del raggiungimento delle competenze sia importante lavorare, raggiungere e valutare gli obiettivi stessi.

Per rispondere in maniera più completa ed adeguata alle esigenze dell'utenza, garantendo uno sviluppo armonico ed integrale della persona e nel rispetto delle peculiarità di ciascun segmento scolastico si è cercato di raccordare i curricoli sia sul piano teorico, sia su quello metodologico-operativo, programmando un percorso formativo il più possibile comune e coerente tra gli ordini di scuola nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Le competenze chiave europee sono parte integrante del curricolo di scuola, in quanto possono essere acquisite trasversalmente attraverso conoscenze e abilità in riferimento ai campi di esperienza e ai principali assi linguistico-espressivo, matematico-scientifico. Nell'ottica di incrementare la dimensione internazionale dell'educazione anche in questo anno scolastico si sono attuate iniziative volte al potenziamento delle competenze di lingua inglese come la Certificazione Trinity e il Progetto E- Twinning. Si intendono, pertanto, anche nell'anno scolastico futuro, di potenziare sempre più i livelli di competenza sia negli ambiti strettamente disciplinari che trasversali (competenze digitali e media literacy) attraverso la metodologia CLIL, riproponendo altre esperienze interrotte a causa dell'emergenza Covid come il Teatro in inglese, Progetti di lingua inglese con esperti madrelingua in tutte le scuole dell'infanzia, Campus estivi con i madrelingua inglese.

- ❖ Inoltre nella seconda parte dell'anno scolastico è stato svolto il progetto Una scuola per includere rivolto alle scuole primarie delle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica. Per quanto riguarda il Secondo circolo di Marsciano hanno attinto al monte ore assegnato i plessi di Collepepe, Schiavo, Fratta Todina, Ammeto e Papiano. Le attività previste si sono realizzate dalle singole classi in attività curricolari. Gli interventi sono stati attuati ponendo attenzione a offrire un ambiente di apprendimento innovativo, attraverso metodologie che favoriscano un approccio attivo e cooperativo fra gli alunni: peer education, cooperative learning, problem solving, interventi individualizzati, hands-on. Non tutte le ore previste sono state svolte a causa della sospensione delle attività didattiche.
- ❖ Per il prossimo anno scolastico il Secondo Circolo aderirà al Progetto "Scuola libera tutti" proposto dalla Soc. Coop. Soc. Frontiera lavoro per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri presso le scuole Primarie con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana e potenziarne l'uso come strumento veicolare per lo studio delle discipline, superando le condizioni di svantaggio linguistico e offrendo l'opportunità agli alunni stranieri di proseguire con successo nel percorso



scolastico.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità. Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- ❖ Al fine di incrementare le attuali risorse, l'istituto si prefigge di:
  - ✓ Effettuare una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento offerte da Enti/Istituzioni/Associazioni e dalla UE;
  - ✓ Ricercare collaborazioni per la realizzazione di progetti specifici;
  - ✓ Utilizzare potenziali fondi provenienti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione dei progetti per l'inclusione.
  
- ❖ Rispetto alle risorse umane, l'istituto si prefigge di:
  - ✓ Coinvolgere maggiormente, ampliare e formalizzare i rapporti con le Associazioni, col Volontariato, ecc.;
  - ✓ Potenziare la collaborazione delle famiglie degli alunni;
  - ✓ Incrementare la collaborazione con gli altri istituti scolastici e con le reti;
  - ✓ Rinnovare le convenzioni col mondo dell'Università e delle Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini e attività di stage/alternanza scuola-lavoro.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per i nuovi ingressi verranno realizzati **progetti di continuità ed accoglienza** con lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dai nidi d'infanzia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore di 1° grado. A tal proposito si realizzano incontri di condivisione e forme di consultazione tra insegnanti e funzioni strumentali dei diversi ordini scolastici. Si tratta di costruire in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 Giugno 2021**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 Giugno 2021**



DIREZIONE DIDATTICA  
2° CIRCOLO MARSCIANO  
[www.marsciano2circolo.it](http://www.marsciano2circolo.it)

---

